



Campolongo Hospital S.p.A



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Campolongo Hospital S.p.A.
Sede in Viale della Marina, 8/12 – Eboli (SA)
Capitale sociale € 11.000.000 interamente versato
Registro Imprese Salerno n.00180470650
CCIAA/SA R. E. A. n. 86214
partita iva/codice fiscale: n. 00180470650

Componenti del consiglio di amministrazione

<i>arch. Giulio Varini</i>	<i>presidente</i>
<i>rag. Gianfranco Camisa</i>	<i>consigliere delegato</i>
<i>sig. Giulio Ercolessi</i>	<i>consigliere</i>
<i>sig. Giangiaco Botteri</i>	<i>consigliere</i>
<i>rag. Paolo Benzan</i>	<i>consigliere</i>
<i>rag. Vincenza Morra</i>	<i>consigliere</i>
<i>avv. Giuliano Chiandussi</i>	<i>consigliere</i>
<i>avv. Aurelio Barela</i>	<i>consigliere</i>
<i>dott. Carlo Gazzarrini</i>	<i>consigliere</i>

Componenti del collegio sindacale

<i>dott. Maurizio Rossini</i>	<i>presidente</i>
<i>dott. Carlo Oneto</i>	<i>sindaco effettivo</i>
<i>dott. Federica Polla</i>	<i>sindaco effettivo</i>

INDICE

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O.....	2
STATO PATRIMONIALE - P A S S I V O.....	3
CONTO ECONOMICO	4
RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO	6
NOTA INTEGRATIVA	8
CRITERI DI FORMAZIONE	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
ATTIVO	10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	12
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	17
ATTIVO CIRCOLANTE	20
RATEI E RISCONTI	23
PASSIVO	24
PATRIMONIO NETTO	25
FONDI PER RISCHI ED ONERI	28
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.....	29
DEBITI.....	30
RATEI E RISCONTI	32
CONTO ECONOMICO	32
VALORE DELLA PRODUZIONE.....	33
COSTI DELLA PRODUZIONE	34
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE.....	37
FISCALITA' DIFFERITE / ANTICIPATA.....	38
DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI	38
NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI	39
DATI SULL'OCCUPAZIONE	39
COMPENSO AMMINISTRATORE E SINDACI.....	39
CATEGORIA DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ	40
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	40
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	42
RELAZIONE SULLA GESTIONE	43
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	43
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	44
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE	44
SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ	44
COMPORTEMENTO DELLA CONCORRENZA.....	45
CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE	45
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI.....	45
LEGISLAZIONE NAZIONALE	45
ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA.....	45
ASL SALERNO.....	46
RICOVERI.....	46
AMBULATORIO	46

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA NOSTRA SOCIETÀ.....	46
CAUSE IN CORSO.....	47
RICOVERI.....	47
ATTIVITÀ AMBULATORIALE.....	47
L'ATTIVITÀ SANITARIA.....	47
LA GESTIONE AMMINISTRATIVA.....	48
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI.....	48
PRINCIPALI DATI FINANZIARI.....	49
INVESTIMENTI.....	52
CONSIDERAZIONI GENERALI.....	52
PRINCIPALI DATI ECONOMICI.....	53
COSTI DI PRODUZIONE.....	55
IMMOBILIZZAZIONI AL 31/12/2016 A NORMA ART. 10 LEGGE N. 72 DEL 19/3/1983.....	56
LA GESTIONE DEL PERSONALE.....	57
SICUREZZA, VALUTAZIONE DEI RISCHI E BENESSERE ORGANIZZATIVO.....	57
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E ALLA QUALITÀ.....	58
RISCHI FINANZIARI E RISCHI NON FINANZIARI.....	59
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	60
ATTIVITÀ FORMAZIONE.....	60
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI O SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	60
AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	61
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	61
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	62
INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ART. 2428-6 BIS DEL CODICE CIVILE.....	64
INVESTIMENTI PREVISTI.....	64
CONCLUSIONI.....	64
RINGRAZIAMENTI.....	65
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	66

I N D I C E DEI GRAFICI INCLUSI NELLA “RELAZIONE SULLA GESTIONE”

FIGURA 1: DIFFERENZA COSTI DI PRODUZIONE 2018 - 2019.....	55
---	----

I N D I C E DELLE TABELLE

TABELLA 1: SPECIFICA DETTAGLIATA DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DELLE RIVALUTAZIONI.....	56
--	----

CAMPOLONGO HOSPITAL S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	84025 EBOLI (SA) VIALE DELLA MARINA, 8/12
Codice Fiscale	00180470650
Numero Rea	SA 86214
P.I.	00180470650
Capitale Sociale Euro	11.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI (861020)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	702	1.053
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.164	1.587
7) altre	141.821	283.642
Totale immobilizzazioni immateriali	153.687	286.282
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	28.245.506	27.300.884
2) impianti e macchinario	3.151.809	2.915.063
3) attrezzature industriali e commerciali	532.161	469.500
4) altri beni	299.346	326.855
5) immobilizzazioni in corso e acconti	286.984	1.179.286
Totale immobilizzazioni materiali	32.515.806	32.191.588
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.564.637	3.564.637
d-bis) altre imprese	340.051	340.051
Totale partecipazioni	3.904.688	3.904.688
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.904.688	3.904.688
Totale immobilizzazioni (B)	36.574.181	36.382.558
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	798.067	747.199
Totale rimanenze	798.067	747.199
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.237.882	12.214.434
Totale crediti verso clienti	11.237.882	12.214.434
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.437.156	2.943.165
Totale crediti verso imprese collegate	2.437.156	2.943.165
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.824	57.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.747	164.750
Totale crediti tributari	622.571	222.406
5-ter) imposte anticipate	1.037.938	938.870
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.335	629.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	330.708	480.487
Totale crediti verso altri	996.043	1.110.084
Totale crediti	16.331.590	17.428.959
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	173.837	1.897.700
3) danaro e valori in cassa	2.091	4.256
Totale disponibilità liquide	175.928	1.901.956

Totale attivo circolante (C)	17.305.585	20.078.114
D) Ratei e risconti	471.024	555.631
Totale attivo	54.350.790	57.016.303
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000.000	11.000.000
III - Riserve di rivalutazione	17.624.727	17.624.727
IV - Riserva legale	1.845.160	1.782.953
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.855.176	4.553.237
Varie altre riserve	529.627 ⁽¹⁾	529.632
Totale altre riserve	5.384.803	5.082.869
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	813.301	1.244.146
Totale patrimonio netto	36.667.991	36.734.695
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	92.018	-
4) altri	2.831.507	3.107.300
Totale fondi per rischi ed oneri	2.923.525	3.107.300
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.452.630	3.774.808
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.109.482	2.904.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.321.261	3.861.282
Totale debiti verso banche	4.430.743	6.765.850
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.452.108	3.161.212
Totale debiti verso fornitori	3.452.108	3.161.212
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.732	454.414
Totale debiti tributari	448.732	454.414
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.795	606.541
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	622.795	606.541
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.528.666	1.542.469
Totale altri debiti	1.528.666	1.542.469
Totale debiti	10.483.044	12.530.486
E) Ratei e risconti	823.600	869.014
Totale passivo	54.350.790	57.016.303

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva di utili	529.628	529.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	4

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.633.419	28.379.763
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.413	64.502
altri	141.367	263.355
Totale altri ricavi e proventi	186.780	327.857
Totale valore della produzione	27.820.199	28.707.620
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.282.279	4.049.097
7) per servizi	9.105.282	8.619.179
8) per godimento di beni di terzi	697.314	664.314
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.462.026	7.561.488
b) oneri sociali	2.291.012	2.295.171
c) trattamento di fine rapporto	578.828	609.905
e) altri costi	24.560	-
Totale costi per il personale	10.356.426	10.466.564
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	149.235	144.876
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.634.648	1.629.096
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.783.883	1.773.972
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(50.869)	(33.336)
12) accantonamenti per rischi	60.816	250.000
13) altri accantonamenti	480.982	455.616
14) oneri diversi di gestione	463.069	648.377
Totale costi della produzione	27.179.182	26.893.783
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	641.017	1.813.837
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	122.210	114.742
Totale proventi da partecipazioni	122.210	114.742
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	28.227	82.962
altri	383.423	650
Totale proventi diversi dai precedenti	411.650	83.612
Totale altri proventi finanziari	411.650	83.612
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.218	128.896
Totale interessi e altri oneri finanziari	70.218	128.896
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	463.642	69.458
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.104.659	1.883.295
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	330.355	786.691
imposte relative a esercizi precedenti	(31.947)	(151)
imposte differite e anticipate	(7.050)	(147.391)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	291.358	639.149
21) Utile (perdita) dell'esercizio	813.301	1.244.146

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	813.301	1.244.146
Imposte sul reddito	291.358	639.149
Interessi passivi/(attivi)	(341.432)	45.284
(Dividendi)	(122.210)	(114.742)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.131	(5.170)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	644.148	1.808.667
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	579.926
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.783.883	1.773.972
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(92.018)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.691.865	2.353.898
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.336.013	4.162.565
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(50.868)	(33.337)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	976.552	320.353
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	290.896	435.427
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	84.607	(131.227)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(45.414)	(64.502)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	456.076	1.852.262
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.711.849	2.378.976
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.047.862	6.541.541
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	341.432	(45.284)
(Imposte sul reddito pagate)	(537.830)	(1.123.142)
Dividendi incassati	122.210	114.742
(Utilizzo dei fondi)	(505.953)	(302.574)
Totale altre rettifiche	(580.141)	(1.356.258)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.467.721	5.185.283
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.958.867)	(2.755.175)
Disinvestimenti	(3.756)	(3.187)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.640)	(421.340)
Disinvestimenti	625	(4.336)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	800
Disinvestimenti	-	(800)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.978.638)	(3.184.038)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(795.086)	(2.230.720)
Accensione finanziamenti	-	1.390.017

(Rimborso finanziamenti)	(1.540.021)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(880.005)	(879.995)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.215.112)	(1.720.698)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.726.029)	280.547
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.897.700	1.615.999
Danaro e valori in cassa	4.256	5.409
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.901.956	1.621.408
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	173.837	1.897.700
Danaro e valori in cassa	2.091	4.256
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	175.928	1.901.956

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 813.301.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, opera nel campo sanitario come casa di cura ad indirizzo riabilitativo ed ortopedico.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro). La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1 C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono manifestate operazioni che hanno determinato elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, per cui il risultato economico è privo di elementi, quali:

picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti;

ristrutturazioni aziendali;

operazioni straordinarie (cessioni, conferimenti di aziende o di rami di azienda, ecc)

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati

Criteri di valutazione applicati

(In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.):

a) Immobilizzazioni Immateriali

sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate secondo un piano sistematico.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, anche relativi al fabbricato (per la parte opere murarie), sono stati seguiti i seguenti principi:

1. Gli impianti di specifica individualità sono stati classificati in voce autonoma, in presenza del requisito dell'autonomia, distinguendo tra:

- Impianti generici; sono tali quelli ritenuti come non caratteristici di un particolare settore produttivo e cioè quelli aventi il carattere di servizi comuni alle varie tipologie di attività (anche se specifici di un particolare settore), come ad esempio: gli impianti di produzione, presa di distribuzione di energia, le officine di manutenzione, le centrali di conversione, i parchi motori e pompe, gli impianti di trasporto interni, carico scarico, sollevamento e pesatura, ecc.

- Impianti specifici; sono considerati tali quelli tipici del settore produttivo in cui opera la società, ossia macchinari ed impianti che realizzano con il loro impiego la produzione tipica dell'impresa.

2. Per le opere di natura esclusivamente edile i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria; relativamente agli interventi di mera conservazione dell'immobile; in conseguenza il costo è stato considerato di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria; a riguardo degli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione del fabbricato stesso, tali da determinarne l'allungamento della vita utile, i costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni materiali ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alla condizione prevista dall'OIC n. 16; per cui la linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

b) Immobilizzazioni materiali:

sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi così capitalizzati sono stati ammortizzati secondo un piano sistematico, redatto tenendo conto della residua competenza economica.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a specifiche previsioni normative. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

c) Immobilizzazioni finanziarie:

I costi relativi all'acquisto di partecipazioni relative ad imprese controllate e collegate ovvero ad imprese diverse, sono valutate al costo di acquisto, fatta salva l'applicazione dell'art.2426 Cod. civ.n.3.

d) Attivo circolante:

le rimanenze di materiali di consumo, rappresentate dalla voce CI, sono state valutate secondo le indicazioni dell'art. 2426 - 10° comma, in base al metodo FIFO.

I crediti verso clienti, rappresentati dalla voce CII, sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

e) Ratei e risconti:

sono stati determinati in applicazione del principio di competenza temporale ed economica; come indicato all'art. 2424 - bis, 5° comma.

f) Patrimonio netto:

in tale classe risultano accorpate tutte le voci provenienti dal precedente bilancio, variate per effetto di quanto previsto a seguito dell'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

g) **Trattamento di fine rapporto:**

l'importo si riferisce alla situazione giuridico-economica al 31/12/2006, integrata come per legge per le rivalutazioni. Successivamente alla data di riferimento il fondo è stato costituito presso istituti esterni pubblici e privati (Fondo di Tesoreria).

h) **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

i) **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Tra queste si annovera una lettera di patronage inviata alla Banca Bper S.p.a. in favore della Società Policlinico San Marco S.p.a. alla quale è stato concesso un mutuo chirografario di € 1.200.000 con scadenza 24 mesi. Con tale lettera, la società Campolongo Hospital S.p.a. si impegna formalmente ed irrevocabilmente a mantenere direttamente la partecipazione del 32,79% del capitale della società affidata o, in alternativa, a richiedere il gradimento dell'istituto di credito per una eventuale cessione delle azioni possedute. In assenza di rispetto delle promesse fatte o di mancanza di gradimento da parte della banca per il nuovo acquirente, la società Campolongo Hospital provvederà al rimborso dell'intero ammontare dell'esposizione esistente alla data, fino a concorrenza di € 1.200.000.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
153.687	286.282	(132.595)

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;

Le migliorie su beni in leasing sono ammortizzate con riferimento al periodo di durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	339.203		514.518				776.523	1.630.244
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.150		512.931				492.881	1.343.962
Svalutazioni								
Valore di bilancio	1.053		1.587				283.642	286.282
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	141.821		16.640					16.640
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	142.172		7.063				141.821	149.235
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(351)		9.577				(141.821)	(132.595)
Valore di fine esercizio								
Costo	339.203		531.158				776.523	1.646.884
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.501		519.994				634.702	1.493.197
Svalutazioni								
Valore di bilancio	702		11.164				141.821	153.687

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Costituzione	1.053			351	702
Totale	1.053			351	702

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Gli importi esposti nella voce Immobilizzazioni immateriali possono così distinguersi:

1) **Costi di impianto ed ampliamento**, che sono riferiti a:

- a) Lavori relativi all'adeguamento di locali e impianti a servizio della nuova R.M. (bene assunto in leasing). I costi in oggetto vengono sostenuti a cadenza pluriennale sempre per adeguamento dell'ambiente alle caratteristiche tecnologiche dell'impianto e non hanno carattere implementativo di beni aziendali. Si è ritenuto di ripartire il costo a carico dei diversi esercizi interessati alla durata del contratto di leasing.
- b) Lavori relativi a beni ricevuti in comodato; i lavori effettuati su beni di terzi sono serviti all'installazione del serbatoio di stoccaggio ossigeno medicale; il costo viene ripartito tra i diversi esercizi di durata del contratto di comodato.
- c) Costo sostenuto per l'accensione del mutuo. L'ammortamento continua ad essere effettuato sulla base della durata residua inizialmente fissata in sedici esercizi.

2) **Diritto di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno.**

Nella voce sono esposti gli importi relativi ai costi sostenuti per i software aziendali che sono in corso di ammortamento per la durata di due anni.

3) **Altre.** In questa voce sono classificati:

- a) il contributo relativo all'installazione di una nuova rete a fibra ottica effettuata dalla società Fastweb; si è ritenuto trattare il costo nella categoria delle spese pluriennali, con ammortamento quinquennale;
- b) la realizzazione di un parcheggio su un'area pinetata concessa dal Comune di Eboli con atto n. 4862 del 12/02/2015. Il costo viene ripartito per la durata della suddetta concessione (31/12/2020).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
32.515.806	32.191.588	324.218

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 12%

- attrezzature: 25%
- altri beni: 12,50%

Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio sono ammortizzate adottando il criterio fiscale previsto dall'art. 102 del TUIR, co. 2, per cui la quota è "ridotta alla metà per il primo esercizio". Tale comportamento è previsto dal Principio contabile OIC n. 16, che lo consente, in deroga alle previsioni dell'art. 2426 c.c., 1° comma, punto 2), laddove è previsto che il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali debba essere "sistematicamente ammortizzato" in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; la deroga è consentita in applicazione del principio espresso all'art. 2423 comma 4 del c.c. quando "la loro osservanza abbia effetto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Sotto tale profilo si dichiara la sostanziale coincidenza di risultato, tra il valore espresso dal criterio analitico (bene per bene secondo la data di acquisto) e quello forfetario.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Laddove sono stati realizzati investimenti collegati a beni acquistati in leasing, il piano di ammortamento è stato commisurato alla durata del contratto di leasing.

Per i lavori realizzati per il rifacimento di uno dei viali esterni è previsto un piano di ammortamento della durata di anni cinque.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.321.081	11.796.162	8.022.505	4.250.140	1.179.286	62.569.174
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.020.197	8.881.099	7.553.005	3.923.285		30.377.586
Svalutazioni						
Valore di bilancio	27.300.884	2.915.063	469.500	326.855	1.179.286	32.191.588
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.943.408	665.564	269.706	(27.509)	(892.302)	1.958.867
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	998.786	428.818	207.045			1.634.648
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	944.622	236.746	62.661	(27.509)	(892.302)	324.218
Valore di fine esercizio						
Costo	39.264.489	12.461.726	8.195.956	4.305.051	286.984	64.514.206
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.018.983	9.309.917	7.663.795	4.005.705		31.998.400
Svalutazioni						
Valore di bilancio	28.245.506	3.151.809	532.161	299.346	286.984	32.515.806

I terreni non sono ammortizzati poiché trattasi di cespiti a vita utile illimitata.

La società ha effettuato la ripartizione contabile del valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati a partire dall'esercizio 2006 quando, con il D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito in legge 04/08/2006 n. 248, è stata imposta la

valutazione separata del terreno.

Pertanto, nell'analisi delle due voci di bilancio, tra le immobilizzazioni materiali è stata fornita la rappresentazione distinta dei due cespiti.

Nuovo Edificio

Va ricordato che nell'anno 2006 è andata in funzione la nuova struttura con gli impianti relativi.

La società ha usufruito del credito d'imposta sugli investimenti effettuati, ai sensi art. 8 legge 388/2000; credito determinatosi nel momento di consegna del bene stesso da parte della società appaltante. Tale credito ammonta a € 2.272.769,00 già utilizzato per € 2.122.766 nel periodo 2005/2019. All'attivo dello Stato patrimoniale è iscritto il residuo ancora da utilizzare.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	19.937.075		19.937.075
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	19.937.075		19.937.075

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a € 19.937.075, l'importo netto è pari a € 19.404.540, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a € 17.624.727.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione voci di Bilancio	Costo storico	Beni rivalutati					Ammortamenti	Rivalutazioni Economiche	Saldi di Bilancio
		Legge n. 576/75	Legge n. 72/83	Legge n. 412/91	Legge n. 342 /2000	Legge n. 2 /2009			
Terreni e fabbricati									
Terreni	618.000	7.021				4.371.936	95		4.996.862
Fabbricati (Eboli)	7.864.822	26.094	64.563	593.337	6.605.862	13.458.435	9.007.303		20.469.360
Fabbricati (Salerno)	347.230					1.054.862	416.493		1.028.360
Fabbricati (Pisciotta)	616.262					824.430	511.814	272.383	1.252.653
Fabbricati (Trieste)						227.411	68.223		159.188
Posto auto (fabbricati)	27.925						11.310		16.616

Trieste)									
Costruzioni leggere	4.958						4.958		

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Prospetto degli importi complessivi delle operazioni di locazione finanziaria del locatario

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.939.268
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	353.927
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.268.585
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	26.529

Commento, operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 21 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 01052674/001 del 01/08/2014
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Impianto di rilevazione fumi per corpo A e corpo C;
 Costo del bene in Euro 172.910,00 oltre IVA;
 Maxi canone pagato il 20/12/2013, pari a Euro 17.291,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01069498/001 del 01/06/2015
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Lettore Holter completo di PC e accessori;
 Costo del bene in Euro 12.000,00 oltre IVA;
 Maxi canone pagato il 28/04/2015, pari a Euro 1.200,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01074460/001 del 01/10/2015
 Durata del contratto di leasing mesi 72
 Bene utilizzato Ecografo Aplio 500 Toshiba;
 Costo del bene in Euro 78.000,00 oltre IVA;
 Maxi canone pagato il 10/08/2015, pari a Euro 7.800,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01074468/001 del 01/09/2015
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Attrezzatura elettromedicale;
 Costo del bene in Euro 44.256,80 oltre IVA;
 Maxi canone pagato il 10/08/2015, pari a Euro 4.425,88 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01081360/001 del 01/03/2016
 Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato Amplificatore di brillantezza Philips;
Costo del bene in Euro 65.000,00 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 20/01/2016, pari a Euro 6.500,00 oltre IVA

Contratto di leasing n.01452712/001 del 09/12/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato N. 3 abbattitori scrubber
Costo del bene in Euro 80.000,00 oltre IVA;
Maxi canone pagato il 15/03/2016, pari a Euro 8.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01084635/001 del 01/06/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato N. 1 centrale telefonica; sistema IP Dect cordless; sistema TCVV e telecamere
Costo del bene in Euro 179.100,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 22/03/2016, pari a Euro 17.910,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01455008/001 del 14/09/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico per climatizzazione
Costo del bene in Euro 76.602,83 oltre IVA
Maxi canone pagato il 27/06/2016, pari a Euro 22.980,85 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01455007/001 del 21/10/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico per climatizzazione
Costo del bene in Euro 54.984,08 oltre IVA
Maxi canone pagato il 27/06/2016, pari a Euro 16.495,22 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01455013/001 del 14/09/2016
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Regolazione automatica Johnson & control
Costo del bene in Euro 27.335,84 oltre IVA
Maxi canone pagato il 28/06/2016, pari a Euro 8.200,75 oltre IVA.

Contratto di leasing n. 01455010/001 del 28/02/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico per climatizzazione rep. Risonanza magnetica
Costo del bene in Euro 107.771,72 oltre IVA
Maxi canone pagato il 28/06/2016 pari a Euro 32.331,52 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01104842/001 del 01/04/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Apparecchiatura laser di potenza
Costo del bene in Euro 11.200,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 21/04/2017 pari a Euro 1.120,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01104830/001 del 01/06/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato N. 2 Laser con manipolo
Costo del bene in Euro 27.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 21/04/2017 pari a Euro 2.700,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01465034/001 del 18/10/2017
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Letti degenza elettrici
Costo del bene in Euro 263.074,80 oltre IVA
Maxi canone pagato il 29/09/2017 pari a Euro 52.614,96 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01465033/001 del 10/10/2017
 Durata del contratto di leasing mesi 72
 Bene utilizzato Ecografo portatile
 Costo del bene in Euro 18.000,00 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 29/09/2017 pari a Euro 3.960,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01105784/001 del 01/09/2017
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Manufatto tecnologico di climatizz.per impianto termovent.e estraz.fumi cucina
 Costo del bene in Euro 153.000,00 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 27/04/2017 pari a Euro 37.772,95 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01102778/001 del 01/09/2017
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Impianto abbattimento fumi da NOX
 Costo del bene in Euro 99.000,00 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 15/03/2017 pari a Euro 34.800,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01467409/001 del 28/02/2018
 Durata del contratto di leasing mesi 72
 Bene utilizzato Apparecchiature radiologiche
 Costo del bene in Euro 500.000,00 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 28/02/2018 pari a Euro 100.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01120931/001 del 26/03/2018
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Autoclave di sterilizzazione STERRAD
 Costo del bene in Euro 110.000,00 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 26/03/2018 pari a Euro 11.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 2452811 del 19/05/2018
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Autovettura Mercedes-Benz CLS 350D
 Costo del bene in Euro 77.222,11 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 19/05/2018 pari a Euro 19.170,81 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01477486/001 del 04/06/2019
 Durata del contratto di leasing mesi 60
 Bene utilizzato Sistema per la deambulazione robotizzata
 Costo del bene in Euro 330.000,00 oltre IVA
 Maxi canone pagato il 04/06/2019 pari a Euro 66.000,00 oltre IVA

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.904.688	3.904.688	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo		3.564.637			340.051	3.904.688		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio		3.564.637			340.051	3.904.688		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo		3.564.637			340.051	3.904.688		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio		3.564.637			340.051	3.904.688		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Unica operazione significativa posta in essere con società partecipate è quella relativa al rapporto di credito aperto con il Policlinico San Marco S.p.a. di cui si forniranno tutti i dettagli a commento della voce crediti. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Policlinico San Marco S.p.A.	Mestre (VE)	00347320277	10.885.000	718.913	31.910.825	11.704.891	36,68%	3.564.637
Altre partecipazioni								3.564.637
Totale								3.564.637

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	340.051	877.206
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
LANZO HOSPITAL	339.251	876.577
CONSORZIO CO.SA.RI.SS.	800	629
Totale	340.051	877.206

Dalla lettura dell'ultimo bilancio approvato dalla società Lanzo Hospital S.p.a. al 31/12/2018, si rileva un Netto patrimoniale di € 16.172.119. Sulla base della partecipazione posseduta pari a 5.4203 %, il fair value risulta essere pari a € 876.577.

Dalla lettura dell'ultimo bilancio approvato dal consorzio CO.SA.RI.S.S Battipaglia. al 31/12/2018, si rileva un Netto patrimoniale di € 17.600. Sulla base della partecipazione posseduta pari al 3,5714 %, il fair value risulta essere pari a € 629.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
798.067	747.199	50.868

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non si espone la differenza tra la valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti data la sua irrilevanza (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.). Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	747.199	50.868	798.067
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	747.199	50.868	798.067

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato tenuto conto degli effetti irrilevanti della sua applicazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.331.590	17.428.959	(1.097.369)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art.2427, primo comma,n.6, C.c)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.214.434	(976.552)	11.237.882	11.237.882		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.943.165	(506.009)	2.437.156	2.437.156		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.406	400.165	622.571	461.824	160.747	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	938.870	99.068	1.037.938			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.110.084	(114.041)	996.043	665.335	330.708	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.428.959	(1.097.369)	16.331.590	14.802.197	491.455	

La voce più rilevante dei crediti verso clienti è relativa a crediti verso L'ASL che, per il tipo di attività svolta, è da

considerarsi il cliente principale della società.

Nell'importo dei crediti v/clienti si è tenuto conto delle note di credito da emettere per € 82.178 relative a rettifiche sul fatturato dell'esercizio 2019 e ad anni pregressi, per effetto di detrazioni notificate dall'ASL di riferimento. Inoltre si è tenuto conto dell'abbattimento dei ricavi per sfioramento del tetto fissato dalla Regione per l'importo di € 2.280.285 relativo all'esercizio 2019; le rettifiche sono state correttamente contabilizzate secondo competenza. Nella voce è esposto, ancora, l'importo della nota di credito da emettere per € 502.170 relativo allo sfioramento tetti dell'anno 2010.

A fronte di vecchi crediti nei confronti della ASL, oggi in contestazione, è stato appostato uno specifico fondo esposto tra i fondi rischi.

Nei crediti verso le imprese collegate si evidenzia il credito complessivo di € 2.437.156 nei confronti del Policlinico San Marco così composto:

- 1) finanziamenti fruttiferi per € 2.400.000 concessi ad un tasso concordato;
- 2) interessi su finanziamento calcolati per competenza al tasso concordato e fatturati per € 6.656;
- 3) prestazioni per attività di segreteria fatturate per € 30.500.

A proposito del punto sub 1) si rimanda a quanto esposto a proposito degli impegni e passività potenziali della società.

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono l'importo del rimborso IRES per la deducibilità dell'IRAP calcolata sui costi del personale come previsto dal D.L. 2/3/2012 n. 16 convertito in Legge 26/04/2012.

I crediti per imposte anticipate, di cui sarà dato nel seguito maggiore dettaglio, sono rilevati sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e si riferiscono per euro 1.037.938 all'IRES e all'IRAP.

Alla voce "crediti verso altri" gli importi più rilevanti sono rappresentati:

- 1) per l'importo con scadenza entro l'esercizio successivo le voci più rilevanti sono costituite per € 446.425 dal credito verso Inps per rivalutazione TFR e per € 41.123 da somme anticipate a dipendenti per le cause in corso in attesa di sentenza.
- 2) per l'importo con scadenza oltre l'esercizio successivo, per € 297.369 dal credito d'imposta ottenuto in applicazione della L. 388/2000, art 8, e per un totale di € 16.450 dai crediti d'imposta per il risparmio energetico relativi agli anni 2013 e 2014 e dagli acconti a fornitori.

Con riguardo ai crediti d'imposta per il risparmio energetico si evidenzia che:

- a) per il primo, ottenuto sulla sostituzione della pompa di calore presso la sede ambulatoriale di Salerno, l'importo esposto di € 9.000 rappresenta la rata da scomputare dal versamento per imposte 2019 e le residue 3 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2020 al 2022.
- b) per il secondo, ottenuto sulla sostituzione di infissi presso la sede di Eboli, l'importo esposto di € 7.450 rappresenta la rata da scomputare dal versamento per imposte 2019 le residue 5 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2020 al 2024.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	11.237.882		2.437.156		
Totale	11.237.882		2.437.156		

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	622.571	1.037.938	996.043	16.331.590
Totale	622.571	1.037.938	996.043	16.331.590

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
175.928	1.901.956	(1.726.028)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.897.700	(1.723.863)	173.837
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	4.256	(2.165)	2.091
Totale disponibilità liquide	1.901.956	(1.726.028)	175.928

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
471.024	555.631	(84.607)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per Euro 10.002.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		555.631	555.631
Variazione nell'esercizio		(84.607)	(84.607)
Valore di fine esercizio		471.024	471.024

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
canoni leasing	352.282
spese mutuo	20.009
canoni, assicurazioni e abbonamenti anticipati	98.733
	471.024

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
36.667.991	36.734.695	(66.704)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.000.000							11.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione	17.624.727							17.624.727
Riserva legale	1.782.953		62.207					1.845.160
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	4.553.237		301.939					4.855.176
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro								

aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	529.632		(5)					529.627
Totale altre riserve	5.082.869		301.934					5.384.803
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	1.244.146		(430.845)				813.301	813.301
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	36.734.695		(66.704)				813.301	36.667.991

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili	529.628
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	529.627

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.000.000		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	17.624.727		A,B			
Riserva legale	1.845.160		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.855.176		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	529.627					
Totale altre riserve	5.384.803					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni			A,B,C,D			

proprie in portafoglio						
Totale	35.854.690					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Riserva di utili	529.628		A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		A,B,C,D			
Totale	529.627		A,B,C,D			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000.000	1.727.819	22.540.041	1.102.684	36.370.544
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		55.134	167.555	141.462	364.151
Altre variazioni					
incrementi					

decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.244.146	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000.000	1.782.953	22.707.596	1.244.146	36.734.695
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		62.207	301.934	(430.845)	(66.704)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				813.301	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000.000	1.845.160	23.009.530	813.301	36.667.991

Il capitale sociale pari a euro 11.000.000 (UNDICI MILIONI) è rappresentato da n. 1.100.000 (un milione e centomila) azioni ordinarie con valore nominale € 10 ciascuna. Il capitale sociale è interamente versato. In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni: La riserva di rivalutazione degli immobili esposta è relativa a due distinte riserve costituite per ciascuna delle rivalutazioni effettuate e previste dalle leggi n. 342 del 2000 e n. 2 del 2009 rispettivamente le riserve sono iscritte per Euro 1.190.353 quella dell'anno 2000 e per Euro 16.434.374 quella dell'anno 2009. Queste riserve, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione. Non sussistono altre riserve tassabili

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.923.525	3.107.300	(183.775)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				3.107.300	3.107.300
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio		92.018		275.793	183.775
Altre variazioni					
Totale variazioni		92.018		275.793	(183.775)
Valore di fine esercizio		92.018		2.831.507	2.923.525

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 2.831.507, in riferimento alle previsioni dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c., risulta così composta: Per quanto attiene alle cause tributarie in corso contro la sentenza n. 5518/01/14 della Commissione Tributaria Provinciale di Salerno, depositata in data 16/12/2014 e relativa all'avviso di accertamento ricevuto per l'esercizio 2011, che ha totalmente accolto le ragioni della società annullando l'atto impugnato, l'Agenzia delle entrate ha proposto appello. Commissione Regionale di Napoli ha confermato la sentenza di I grado con sentenza n. 8511 del 27/03/2017 depositata il 16/10/2017. In data 16/03/2018 è stato notificato ricorso per Cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate. La società si è regolarmente costituita e si è in attesa della fissazione dell'udienza. Si ritiene, in via prudenziale, di confermare il fondo già costituito nel 2009 per € 100.000 a fronte dei rischi connessi alle controversie.

Le altre movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riconducibili a:

1. incremento dell'accantonamento per € 383.409 per tenere conto della incertezza nell'incassare quanto fatturato alla ASL per interessi di mora su ritardati pagamenti per l'anno 2016.
2. Utilizzo di € 42.500 del fondo destinato a fronteggiare il rischio connesso alle richieste di risarcimento da parte dei pazienti che, sulla base del nuovo contratto assicurativo, comportano la partecipazione economica della società nella misura di una franchigia. Contemporaneamente si è provveduto ad aggiornare il fondo con un accantonamento di € 60.816 che ha portato la sua consistenza finale ad € 150.000.
3. Il fondo adeguamento contrattuale dipendenti è stato utilizzato per il pagamento degli arretrati contrattuali pari a € 669.475.
4. Negli altri fondi trova posto anche l'accantonamento per incentivazione ai dipendenti che viene stimato alla fine dell'esercizio e liquidato nell'esercizio successivo. Per questo fondo l'accantonamento dell'anno è stato pari ad € 97.573 mentre l'utilizzo di quanto accantonato nell'esercizio 2018 è stato di € 105.616.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.452.630	3.774.808	(322.178)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.774.808
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	578.828
Utilizzo nell'esercizio	901.006
Altre variazioni	
Totale variazioni	(322.178)
Valore di fine esercizio	3.452.630

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato inoltre neanche ai debiti sorti nell'esercizio 2019, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta anche poiché non sussistono debiti per cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.483.044	12.530.486	(2.047.442)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	6.765.850	(2.335.107)	4.430.743	2.109.482	2.321.261	1.310.595
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	3.161.212	290.896	3.452.108	3.452.108		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	454.414	(5.682)	448.732	448.732		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.541	16.254	622.795	622.795		
Altri debiti	1.542.469	(13.803)	1.528.666	1.528.666		
Totale debiti	12.530.486	(2.047.442)	10.483.044	8.161.783	2.321.261	

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 4.430.743, comprensivo dei mutui passivi, esprime

l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				4.430.743			3.452.108	
Totale				4.430.743			3.452.108	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					448.732	622.795	1.528.666	10.483.044
Totale					448.732	622.795	1.528.666	10.483.044

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) sono quelli relativi ai mutui in essere nei confronti degli istituti bancari.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	2.500.000			2.500.000	1.930.743	4.430.743
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					3.452.108	3.452.108
Debiti rappresentati da titoli di credito						

Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari				448.732	448.732
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				622.795	622.795
Altri debiti				1.528.666	1.528.666
Totale debiti	2.500.000		2.500.000	7.983.044	10.483.044

Le garanzie prestate sono costituite dall'ipoteca sull'immobile sito in Eboli per Euro 5.000.000.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
823.600	869.014	(45.414)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		869.014	869.014
Variazione nell'esercizio		(45.414)	(45.414)
Valore di fine esercizio		823.600	823.600

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2019, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono quelli relativi alle quote del contributo in conto impianti e dei crediti d'imposta per risparmio energetico di seguito dettagliati.

I risconti passivi ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c. si riferiscono alle seguenti voci:

a) contributo in conto impianti per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate, previsto dall'art. 8 della Legge 388/2000 e successive modifiche, maturato a fronte di investimenti effettuati nell'esercizio 2005 e pari ad € 811.640.

L'importo di competenza dell'esercizio determinato in proporzione alle quote di ammortamento, calcolate sul costo dei beni agevolati al lordo del contributo stesso, è pari ad euro 40.923.

b) Crediti d'imposta sui contributi relativi al risparmio energetico ottenuti su due esercizi: il primo sul 2012 ed il secondo sul 2014.

- Per il primo, ottenuto sulla sostituzione della pompa di calore presso la sede ambulatoriale di Salerno l'importo esposto di € 6.000 rappresenta le residue 2 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2020 al 2021. La quota di competenza dell'esercizio è stata rilevata per l'importo di € 3.000.

- Per il secondo, ottenuto sulla sostituzione di infissi presso la sede di Eboli, l'importo esposto di € 5.960 rappresenta le residue 4 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2020

al 2023. La quota di competenza dell'esercizio è stata rilevata per l'importo di € 1.490.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.820.199	28.707.620	(887.421)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.633.419	28.379.763	(746.344)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	186.780	327.857	(141.077)
Totale	27.820.199	28.707.620	(887.421)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Relativamente ai ricavi del conto economico è stato applicato il principio di competenza laddove per competenza sono rilevati i ricavi per i quali sussiste una delibera di attribuzione della Regione o della ASL con criteri definiti ed importi determinati o determinabili. Pur dovendosi applicare il criterio di derivazione rafforzata cioè della prevalenza dell'impostazione civilistica su quella fiscale, in armonia con le disposizioni degli OIC, questo concorda con quello fiscale, per il quale i ricavi (costi) sono di competenza quando sono certi nell'anno e determinabili nel quantum. In particolare i ricavi sono stati valorizzati per competenza anche in riferimento alle presenze dei pazienti alla data del 31/12/2019; la relativa contropartita risulta appostata all'attivo patrimoniale sotto la voce clienti c/fatture da emettere. Va ancora precisato che nell'anno 2019 i ricavi relativi sono stati contabilizzati come definiti dall'ASL Salerno, al netto cioè delle decurtazioni previste dall'Ufficio di Controllo della ASL medesima, nonché al netto dell'importo riferibile allo sfioramento del tetto in base **alla DCA n. 48 del 21/06/2018**, come già detto nel commento alla voce crediti. A questo proposito si ribadiscono tutte le informazioni già fornite per l'esercizio 2012 relativamente alla vertenza in corso nei confronti della ASL poiché non si è ottenuto il riconoscimento della esclusione del valore delle prestazioni erogate a pazienti residenti fuori regione dal tetto riconosciuto alla società dalla Regione Campania. Il ricorso è stato presentato in data 16/01/2013.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	25.082.112
Degenze interventi privati	10.670
Ambulatorio convenzionato	1.340.593
Ambulatorio privato	1.058.110
Differenza alberghiera	115.734
Altre	26.200
Totale	27.633.419

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.633.419
Totale	27.633.419

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
27.179.182	26.893.783	285.399

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.282.279	4.049.097	233.182
Servizi	9.105.282	8.619.179	486.103
Godimento di beni di terzi	697.314	664.314	33.000
Salari e stipendi	7.462.026	7.561.488	(99.462)
Oneri sociali	2.291.012	2.295.171	(4.159)
Trattamento di fine rapporto	578.828	609.905	(31.077)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	24.560		24.560
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	149.235	144.876	4.359
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.634.648	1.629.096	5.552
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(50.869)	(33.336)	(17.533)
Accantonamento per rischi	60.816	250.000	(189.184)
Altri accantonamenti	480.982	455.616	25.366
Oneri diversi di gestione	463.069	648.377	(185.308)
Totale	27.179.182	26.893.783	285.399

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I primi si riferiscono principalmente ai costi di acquisto dei materiali di consumo, dei materiali sanitari e dei farmaci impiegati. I costi per servizi complessivamente pari a euro 9.105.282 si riferiscono, tra l'altro, al costo per le competenze dei medici esterni (euro 2.040.659), ai canoni periodici di manutenzione dei beni propri e di terzi (euro 513.258), alle manutenzioni ordinarie (euro 474.840), al servizio di ristorazione esterna (euro 1.160.287) al servizio di pulizia (euro 1.013.493), al servizio di FKT esterno (euro 464.262), alle forniture di energia, gas, combustibili e servizi di telefonia (euro 640.108) e ai servizi assicurativi (euro 751.864). Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per il godimento di beni di terzi, pari a euro 697.314, si riferiscono principalmente al costo sostenuto per la locazione finanziaria di attrezzature (euro 557.104) e al noleggio di beni strumentali (euro 140.210).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Per gli accantonamenti si riporta a quanto già illustrato a proposito dei Fondi.

Oneri diversi di gestione

Gli importi più rilevanti della voce Oneri diversi di gestione complessivamente esposta per euro 463.069, si riferiscono all'imposta IMU (euro 261.803) e ai Tributi locali in genere (euro 100.062).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
463.642	69.458	394.184

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	122.210	114.742	7.468
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	411.650	83.612	328.038
(Interessi e altri oneri finanziari)	(70.218)	(128.896)	58.678
Utili (perdite) su cambi			
Totale	463.642	69.458	394.184

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					122.210
					122.210

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	122.210
Totale	122.210

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	65.859
Altri	4.359
Totale	70.218

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					30.670	30.670
Interessi fornitori					21	21
Interessi medio credito					35.189	35.189
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					58	58
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					4.280	4.280
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					70.218	70.218

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					15	15
Interessi su finanziamenti		28.227				28.227
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					383.409	383.409
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale		28.227			383.423	411.650

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In Riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 13, C.c. si dichiara che non esistono Ricavi, Costi e Proventi o oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
291.358	639.149	(347.791)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	330.355	786.691	(456.336)
IRES	205.266	597.891	(392.625)
IRAP	125.089	188.800	(63.711)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(31.947)	(151)	(31.796)
Imposte differite (anticipate)	(7.050)	(147.391)	140.341
IRES	(7.050)	(147.391)	140.341
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	291.358	639.149	(347.791)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Ai fini dell'apprezzamento delle imposte d'esercizio è stata verificata la situazione della società in ordine alla deducibilità degli interessi passivi ai sensi dell'art. 96 del Tuir; a tal fine si è tenuto conto, degli interessi figurativi calcolati sul credito vantato nei confronti dell'ASL Salerno, dal momento in cui i crediti stessi sono considerati contrattualmente esigibili, alla data di chiusura del bilancio. Allo scopo è stato utilizzato il tasso d'interesse nella misura del tasso ufficiale BCE, tenendo conto delle variazioni che ha avuto nel corso dell'esercizio 2019, aumentato di un punto percentuale. Il risultato del calcolo dimostra la deducibilità dell'intero costo per interessi passivi nell'esercizio. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.104.659	
Onere fiscale teorico (%)	24	265.118
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi moratori non incassati	383.409	92.018
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Incentivazione	97.573	23.418
Leasing durata inferiore al fiscalmente consentito	17.298	4.151
Accantonamento altri fondi	444.225	106.614
Totale	559.096	134.183
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Accantonamento a fondi	42.500	10.200
Incentivazione	105.616	25.348
Compensi amministratori	1.932	464
Totale	150.048	36.012
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Totale	(275.024)	

Imponibile fiscale	855.274	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		205.266

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.539.241	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.240.266	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	47.432	
Totale	12.732.075	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	645.796
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzioni	10.215.187	
Imponibile Irap	2.516.888	
IRAP corrente per l'esercizio		125.089

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 92.018. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti rischi	3.001.684	18.316	3.020.000	24,00	4.396	4,97	910

vari							
Compenso amministratore non pagato	1.932	(1.932)	0	24,00	(464)		
Incentivazione dipendenti	105.616	(8.043)	97.573	24,00	(1.930)		
4.3 Ammortamento su rivalutazione e Immobili	493.605		493.605	24,00		4,97	
Interessi di mora non pagati	60	(60)		24,00	(14)		
Accantonamento interessi ASL		383.409	383.409	24,00	92.018		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	9	9	
Quadri			
Impiegati	232	232	
Operai	27	31	(4)
Altri			
Totale	268	272	(4)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	743.500	80.452

I compensi del Collegio Sindacale, anche per l'attività di revisione, esposti in tabella sono comprensivi della CNAPDC pari al 4% e dell'IVA al 22%, addebitata in rivalsa e indetraibile in capo alla società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.100.000	11.000.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale		

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti: n. 1.100.000 azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.) La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. L'importo relativo ai conti d'ordine esistenti in contabilità è composto relativamente agli Impegni (Sistema improprio dei beni altrui) da contratti leasing (attrezzatura specifica) per Euro 1.268.585 e c/deposito protesi, materiale protesico e strumentale per Euro 263.840, per un totale di Euro 1.532.425 Relativamente al sistema improprio degli impegni dalla voce sovrattassa INAIL per Euro 13.950 e dalla voce dei contratti di manutenzione in essere per Euro 442.093, per un totale di Euro 456.043.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si dichiara che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si dichiara che non esistono rapporti con parti correlate d'importo rilevante, non conclusi a normali condizioni di mercato né esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. Gli ordinari rapporti realizzati con società partecipate sono stati già indicati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, 22 quater

Per quanto attiene le valutazioni effettuate dalla società a seguito dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 in essere, si rinvia alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

A tal proposito si evidenzia che l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019 sarà convocata entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, usufruendo del rinvio disposto dall'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Cura Italia").

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

In merito va sottolineato che la Legge istitutiva dell'obbligo, n.124/2017, risultava poco chiara nonostante le diverse interpretazioni di Assonime, Consiglio di stato, Ministero del Lavoro, ecc..

Nel presente documento si deve tener conto della normativa varata con il Decreto Crescita che ha riscritto l'art. 1 della Legge commi da 125 a 129.

Le tipologie oggetto di informazione sono:

- sovvenzioni
- sussidi
- vantaggi

I contributi possono essere aiuti in danaro o in natura non aventi carattere generale; vale a dire che non devono essere segnalati quelli diversi da un vantaggio indirizzato ad una specifica azienda.

Inoltre non deve trattarsi di erogazioni relative a corrispettivi, retribuzioni o risarcimenti erogati dalle P.A. Quali ad esempio penali contrattuali dovute a recesso da un appalto già assegnato.

Non si applicano alle misure agevolative generali, nel campo fiscale, quali, ad esempio, le misure agevolative di imposte.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	813.301
5% a riserva legale	Euro	40.665
4a riserva straordinaria	Euro	398.636
a dividendo	Euro	374.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi comunichiamo che l'esercizio 2019 si chiude con un utile disponibile netto di Euro 813.301.

Utile esercizio 2019	€	1.104.659
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-330.355
Imposte relative ad esercizi precedenti	€	31.947
Imposte differite e anticipate	€	7.050
Utile disponibile dell'esercizio	€	813.301

Vi informiamo che sono stati effettuati ammortamenti con accantonamento nei relativi fondi per € 1.783.883.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La società Campolongo Hospital S.p.A. opera nel campo sanitario, come casa di cura ad indirizzo riabilitativo ed ortopedico.

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. segnaliamo che l'attività produttiva viene svolta nella sede principale di Eboli (Salerno) - Viale della Marina 8/12, e nelle sedi secondarie di Salerno (Salerno) – Via Settimio Mobilio 25 e Pisciotta (Salerno) – Località Pedali.

La società dispone inoltre di una sede secondaria a Trieste alla via Fabio Severo 19.

Sotto il profilo giuridico la società Campolongo Hospital S.p.A. controlla al 31/12/2019 direttamente o indirettamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business.

Società	Partecipazione al valore nominale	Percentuale di controllo	Attività svolta
Policlinico San Marco S.p.A. – Mestre (Venezia)	3.992.230	36.68	Casa di Cura

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

Le variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono indicate nel paragrafo **“RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI O SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME”**.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il commissariamento della Regione Campania è terminato in data 05/12/2019. Il budget 2019 per prestazioni di assistenza ospedaliera è stato deliberato con Decreto della Regione Campania n. 48 del 21 giugno 2018. Il decreto determina il budget valido anche per l'esercizio 2019 con il riconoscimento di una integrazione per l'alta specialità chirurgica.

La Asl di Salerno, in applicazione della normativa regionale della Campania, ci ha riconosciuto come budget 2019 un importo complessivo di € 24.541.251 così suddiviso:

- prestazioni di ricovero e Pacc	€ 23.251.132
- prestazioni di alta specialità chirurgica	<u>€ 1.290.119</u>
- per un totale di	€ 24.541.251

Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione: la determinazione è stata deliberata con Decreto della Regione Campania n. 84 del 31 ottobre 2018, ed è pari ad € 657.243;

Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale branche a visita e radiologia diagnostica: la determinazione è stata deliberata con Decreto della Regione Campania n. 84 del 31 ottobre 2018, sulla base del periodico monitoraggio della ASL Salerno (trattandosi di tetto di macroarea) ed ammonta, per il 2019, ad € 373.303.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La domanda di prestazioni sanitarie nei confronti delle strutture private accreditate si è mantenuta, in generale, ben al di sopra dei tetti di spesa imposti dalla Regione Campania per l'anno in corso, limitando in tal modo la possibilità di risposta alla richiesta di ricovero e di prestazioni ambulatoriali.

Campolongo Hospital S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione

Comportamento della concorrenza

In considerazione della omogeneità della normativa per tutta la Regione Campania, è ragionevole ritenere che l'intero settore dell'ospitalità privata accreditata abbia dovuto superare i medesimi problemi che vengono evidenziati in questa relazione.

Clima sociale, politico e sindacale

Sono proseguiti nell'anno 2019 i costruttivi rapporti con la ASL di Salerno. I rapporti sindacali a livello provinciale ed aziendale si sono mantenuti nella normale dialettica tra le parti.

In data 17 aprile 2019 è stato sottoscritto a livello regionale un accordo tra l'AIOP regionale e le sigle sindacali CISL FP e UIL FPL relativo alla corresponsione di "Una Tantum" a saldo degli arretrati per gli anni 2006 - 2010.

A tale accordo ha aderito il 78% del personale. La spesa complessiva ammonta in € 345.244

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Legislazione Nazionale

Per quanto ci riguarda, la legislazione nazionale in campo sanitario non ha avuto significative variazioni.

Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Campania

L'accREDITAMENTO definitivo deliberato in data 31 ottobre 2014 con validità quadriennale, è scaduto in data 31 ottobre 2018. Nel corso dell'anno 2019 è stato pubblicato il decreto regionale n. 51 di data 04/07/2019 con oggetto "Integrazione requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture pubbliche e private (Deliberazione del Consiglio dei Ministri luglio 2017, punto ix: "corretta conclusione delle procedure di accREDITAMENTO degli erogatori in coerenza con le osservazioni ministeriali")" che ne proroga la scadenza. Il decreto prevede i nuovi requisiti e adempimenti per l'ottenimento dell'accREDITAMENTO definitivo. Con l'autocertificazione resa il 12 settembre 2018 abbiamo attestato la permanenza di tutti i requisiti validi per l'accREDITAMENTO.

Siamo in attesa dell'attivazione effettiva da parte della Regione Campania.

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

ASL Salerno

Ricoveri

In data 12/07/2018 è stato stipulato il contratto tra la ASL di Salerno ed il Campolongo Hospital per l'anno 2019.

Ambulatorio

In data 13/03/2019 è stato rinnovato il contratto tra la ASL di Salerno ed il Campolongo Hospital per l'anno 2018 relativo alle branche a visita ed alla radiologia diagnostica con individuazione del tetto.

In data 08/10/2019 è stato rinnovato il contratto tra la ASL di Salerno ed il Campolongo Hospital per l'anno 2018 relativo alle prestazioni ambulatoriali di medicina fisica e riabilitazione con individuazione del tetto.

I contratti relativi all'anno 2019 per entrambe le categorie non sono ancora stati rinnovati nel corso dell'anno 2019.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA NOSTRA SOCIETÀ

Vi informiamo che abbiamo completamente utilizzato il tetto programmato. A causa però:

- della continuità terapeutica dei pazienti in trattamento;
- delle urgenze rilevabili dai casi prenotati;

il tetto programmato è stato superato. Pur essendo state validate le prestazioni fornite in eccesso, come negli esercizi precedenti, non ne abbiamo tenuto conto ai fini del risultato di Bilancio, pur riservandoci ogni azione a tutela.

Nell'esercizio 2019 non sono avvenute modifiche tariffarie per le prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate.

Campolongo Hospital S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione

CAUSE IN CORSO

Le cause di lavoro in corso con n. 4 ex dipendenti, per motivazioni diverse, non si sono ancora concluse.

Abbiamo inoltre in corso alcune cause per responsabilità civile verso ex ricoverati. Vi informiamo comunque che abbiamo appostato in Bilancio per l'anno 2019 l'eventuale risarcimento a carico del Campolongo Hospital (così detta franchigia); il rischio principale è coperto da polizza assicurativa.

Rimangono in essere le opposizioni in sede legale per l'errata applicazione dei tetti sulle degenze per gli anni 2006/2010 e 2013/2014 e per i tetti imposti per l'attività ambulatoriale negli anni 2006/2009. E' ancora in corso una vertenza con la ex USL 55 di Eboli per la corresponsione di interessi al tasso legale per ritardati pagamenti.

Siamo in attesa del risultato del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate di Salerno alla Corte di Cassazione e relativo alla sentenza n. 8511/05/17 della C.T.R. di Campania sezione di Salerno. Con tale ricorso l'Agenzia delle Entrate chiede l'annullamento della sentenza predetta ed il riconoscimento degli oneri a suo tempo irrogati.

In data 16/04/18 è stato da noi depositato alla Corte di Cassazione il controricorso avverso alla medesima sentenza. Siamo ancora in attesa della fissazione di udienza per la discussione.

RICOVERI

Nell'anno 2019 sono stati effettuati 4.697 ricoveri per un totale di 91.811 giornate di degenza. Nell'anno 2018 erano stati effettuati 4.857 ricoveri per un totale di 89.454 giornate di degenza.

ATTIVITÀ AMBULATORIALE

Nell'anno 2019 l'attività ambulatoriale convenzionata è ammontata ad € 1.340.593. Quella privata è ammontata ad € 1.058.110, per complessivi € 2.398.703.

L'ATTIVITÀ SANITARIA

L'attività complessiva di ricovero svolta nel 2019 dal Campolongo Hospital si è mantenuta stabile se confrontata con i dati degli anni precedenti.

Campolongo Hospital S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione

Abbiamo comunque fornito prestazioni in regime di ricovero eccedenti il tetto assegnato, per le motivazioni che saranno esposte in seguito.

Il numero dei ricoveri complessivi ha subito un lieve decremento rispetto all'anno precedente (5.134 rispetto ai 5.200 del 2018). Le giornate complessive sono state 71.268 giornate di ricovero con una media di 28,99 giorni.

I ricoveri in Day-hospital sono stati n. 509 con 12.592 giornate.

L'attività di chirurgia ortopedica è ulteriormente incrementata. I DRG chirurgici in regime ordinario sono stati 971. I DRG chirurgici in regime di day-surgery sono stati 759. I PACC sono stati 437. I DRG medici sono stati 150. Il totale degli interventi ammonta 2167.

Sono complessivamente aumentati gli interventi di protesizzazione di anca e ginocchio, di protesi di spalla e di protesi di caviglia 3. Molto significativi anche gli interventi di artroscopia di spalla e ginocchio.

Servizio di radiodiagnostica

L'attività di radiodiagnostica ha fornito 22.869 prestazioni, suddivise tra attività interna e attività accreditata.

Servizio ambulatoriale branche a visite e neurofisiologia

Ha soddisfatto le richieste di:

visite ortopediche convenzionate	n. 5.142
visite ortopediche private	n. 4.903
prestazioni di neurofisiologia	n. 3011

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Campolongo Hospital S.p.A.
 Bilancio al 31 dicembre 2019
 Relazione sulla gestione

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	153.687	286.282	(132.595)
Immobilizzazioni materiali nette	32.515.806	32.191.588	324.218
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.434.081	5.488.795	(54.714)
Capitale immobilizzato	38.103.574	37.966.665	136.909
Rimanenze di magazzino	798.067	747.199	50.868
Crediti verso Clienti	11.237.882	12.214.434	(976.552)
Altri crediti	3.564.315	3.630.418	(66.103)
Ratei e risconti attivi	471.024	555.631	(84.607)
Attività d'esercizio a breve termine	16.071.288	17.147.682	(1.076.394)
Debiti verso fornitori	3.452.108	3.161.212	290.896
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.071.527	1.060.955	10.572
Altri debiti	1.528.666	1.542.469	(13.803)
Ratei e risconti passivi	823.600	869.014	(45.414)
Passività d'esercizio a breve termine	6.875.901	6.633.650	242.251
Capitale d'esercizio netto	9.195.387	10.514.032	(1.318.645)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.452.630	3.774.808	(322.178)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.923.525	3.107.300	(183.775)
Passività a medio lungo termine	6.376.155	6.882.108	(505.953)
Capitale investito	40.922.806	41.598.589	(675.783)
Patrimonio netto	(36.667.991)	(36.734.695)	66.704
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.321.261)	(3.861.282)	1.540.021
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.933.554)	(1.002.612)	(930.942)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(40.922.806)	(41.598.589)	675.783

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, è la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	173.837	1.897.700	(1.723.863)
Denaro e altri valori in cassa	2.091	4.256	(2.165)
Disponibilità liquide	175.928	1.901.956	(1.726.028)

Campolongo Hospital S.p.A.
 Bilancio al 31 dicembre 2019
 Relazione sulla gestione

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	768.551	2.904.568	(2.136.017)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.340.931		1.340.931
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.109.482	2.904.568	(795.086)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.933.554)	(1.002.612)	(930.942)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)		3.861.282	(3.861.282)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.321.261		2.321.261
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.321.261)	(3.861.282)	1.540.021
Posizione finanziaria netta	(4.254.815)	(4.863.894)	609.079

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	2,15	2,03
Liquidità secondaria	2,26	2,11
Indebitamento	0,38	0,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,28	1,30

● **L'indice di liquidità primaria risulta 2,15.**

L'indice di liquidità primaria è espresso dal rapporto:

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

Liquidità immediate + Liquidità differite 175.928+16.331.590

Passivo a breve 7.644.453

Misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona liquidità. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare. Tale indice è ulteriormente aumentato nell'anno 2019, confermando la buona situazione di liquidità.

● **L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,26.**

L'Indice di liquidità secondaria (o acid test) è espresso dal rapporto:

Liquidità immediate + Liquidità differite + rimanenze 175.928+16.331.590+ 798.067

Passivo a breve 7.644.453

Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente. Alla base di questo indice vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur rientrando tra le attività disponibili, non possano tramutarsi completamente entro l'anno in liquidità. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato.

Va premesso che l'indice è scarsamente significativo per il nostro settore poiché trattasi di attività di servizi e non di vendita/lavorazione di beni; viene inserito solo a completamento del concetto di liquidità primaria. Si registra anche per questo indice un aumento, anno 2017 (2,02), anno 2018 (2,11), anno 2019 (2,26) che risulta in linea con quanto rilevato per l'indice di liquidità primaria.

● **L'indice di indebitamento è pari a 0,38.**

L'indice di indebitamento è espresso dal rapporto:

<u>mezzi terzi</u>	<u>13.935.674</u>
mezzi propri	36.667.991

Campolongo Hospital S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione

I mezzi di terzi, al numeratore, rifacendosi allo schema riclassificato impieghi / fonti, sono costituiti dai debiti a breve / medio / lungo termine; l'indice denota un continuo miglioramento del rapporto.

- L'Indice di copertura degli immobilizzi (pari a 1,27) è espresso dal rapporto:

$$\frac{\text{Capitali permanenti}}{\text{impieghi fissi}} = \frac{36.667.991 + 10.038.346}{36.574.181}$$

I capitali permanenti, al numeratore, sono costituiti dai mezzi propri e dai debiti a medio / lungo. È auspicabile un valore dell'indice superiore all'unità. In caso contrario, l'indice segnala la necessità di ricorrere a capitali esigibili nel medio / lungo termine o alla necessità di smobilizzi di attività fisse. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda; ove si consideri le attuali fonti di finanziamento (esclusi i debiti a breve termine) conferma una lieve flessione della situazione strutturale già registrata negli esercizi precedenti, che dall'1,33 del 2017 passa all'1,30 del 2018 per attestarsi nel 2019 al valore di 1,28.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<i>Immobilizzazioni</i>	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>
Terreni e fabbricati	1.943.408
Impianti e macchinari	665.564
Attrezzature industriali e commerciali	269.706
Altri beni	(27.509)

Vi informiamo inoltre che abbiamo stipulato un contratto di leasing per un importo di € 402.600 relativo al sistema per la deambulazione robotizzata. Il relativo dettaglio si trova nella nota integrativa al paragrafo "Operazioni di locazione finanziaria".

Considerazioni Generali

Tutte le prestazioni sanitarie fornite, anche eccedenti il tetto imposto, sono state riconosciute indispensabili e quindi validate dagli organi di controllo della ASL di Salerno. Lo sfioramento del tetto per prestazioni di ricovero di € 2.280.285 non è stato considerato tra i ricavi di esercizio.

Campolongo Hospital S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione

I pagamenti da parte della ASL Salerno e relativi alle prestazioni fornite nell'anno 2019 sono avvenuti in tempi sufficientemente solleciti.

Il **Valore della produzione** è diminuito (al netto degli sforamenti) da € 28.707.620 nel 2018 ad € 27.820.199 nel 2019 (-887.421 e del -3,09 %).

Il **Totale Costi della produzione** è aumentato da € 26.893.783 nel 2018 a € 27.179.182 nel 2019 (+285.399 e + 1,06%).

Conseguentemente la **Differenza tra valori e costi di produzione** è diminuita da € 1.813.837 nel 2018 ad € 641.017 nel 2019 (-€ 1.172.820 e -64,66%).

Il **Costo del personale** è diminuito da € 10.466.564 nel 2018 ad € 10.356.426 nel 2019 (-110.138 e -1,05%).

Gli **Interessi passivi** sono diminuiti da € 128.896 nel 2018 ad € 70.218 nel 2019 (-58.678 e -45,52%).

Il **Debito verso le banche** entro 12 mesi è diminuito da € 2.904.568 nel 2018 ad € 768.552 nel 2019 (con una riduzione di € 2.136.016 e del 73,54%).

Il **Debito verso le banche** complessivo è diminuito da € 6.765.850 nel 2018 ad € 4.430.743 nel 2019 (con una riduzione complessiva di € 2.335.107 e del 34,51%).

Il **Debito verso fornitori** è aumentato da € 3.161.212 nel 2018 ad € 3.452.108 nel 2019 (con una variazione di € 290.896 e del 9,20%).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	27.633.419	28.379.763	(746.344)
Costi esterni	15.038.873	14.653.247	385.626
Valore Aggiunto	12.594.546	13.726.516	(1.131.970)
Costo del lavoro	10.356.426	10.466.564	(110.138)
Margine Operativo Lordo	2.238.120	3.259.952	(1.021.832)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.783.883	1.773.972	9.911
Risultato Operativo	454.237	1.485.980	(1.031.743)
Proventi non caratteristici	186.780	327.857	(141.077)
Proventi e oneri finanziari	463.642	69.458	394.184
Risultato Ordinario	1.104.659	1.883.295	(778.636)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.104.659	1.883.295	(778.636)
Imposte sul reddito	291.358	639.149	(347.791)
Risultato netto	813.301	1.244.146	(430.845)

Campolongo Hospital S.p.A.
 Bilancio al 31 dicembre 2019
 Relazione sulla gestione

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
	31/12/2019	31/12/2018	
ROE netto	0,02	0,03	
ROE lordo	0,03	0,05	
ROI	0,01	0,03	
ROS	0,02	0,06	

Gli **indicatori economici** individuati sono ROE, ROI ed EBITDA.

ROE (Return On Equity):

Descrizione: è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, che in questo esercizio che vede il determinarsi di un utile sia ante che post imposte, subisce una variazione evidente tra espressione al lordo e al netto.

ROI (Return On Investment):

Descrizione: è il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. In questo esercizio caratterizzato da un utile operativo l'indice risulta positivo.

ROS (Return On Sales):

Descrizione: è costituito dal rapporto tra l'utile operativo ed il fatturato. Indica la redditività operativa, derivante cioè dalla gestione caratteristica dell'impresa, costituita dai ricavi per prestazioni di servizi sanitari; più l'indice è elevato più la redditività è positiva e le prospettive favorevoli. Anche il ROS risulta positivo per via del risultato operativo che è positivo.

Gli **indici di liquidità** (o di solvibilità a breve termine) mettono in evidenza la capacità dell'impresa di far fronte in ogni momento al soddisfacimento degli impegni finanziari di breve periodo esposti nel bilancio, contando sulle risorse monetarie generate dagli investimenti con scadenza correlata.

Campolongo Hospital S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione

Costi di produzione

Vi forniamo qui di seguito gli incrementi o le riduzioni intervenute confrontando gli esercizi 2018 e 2019.

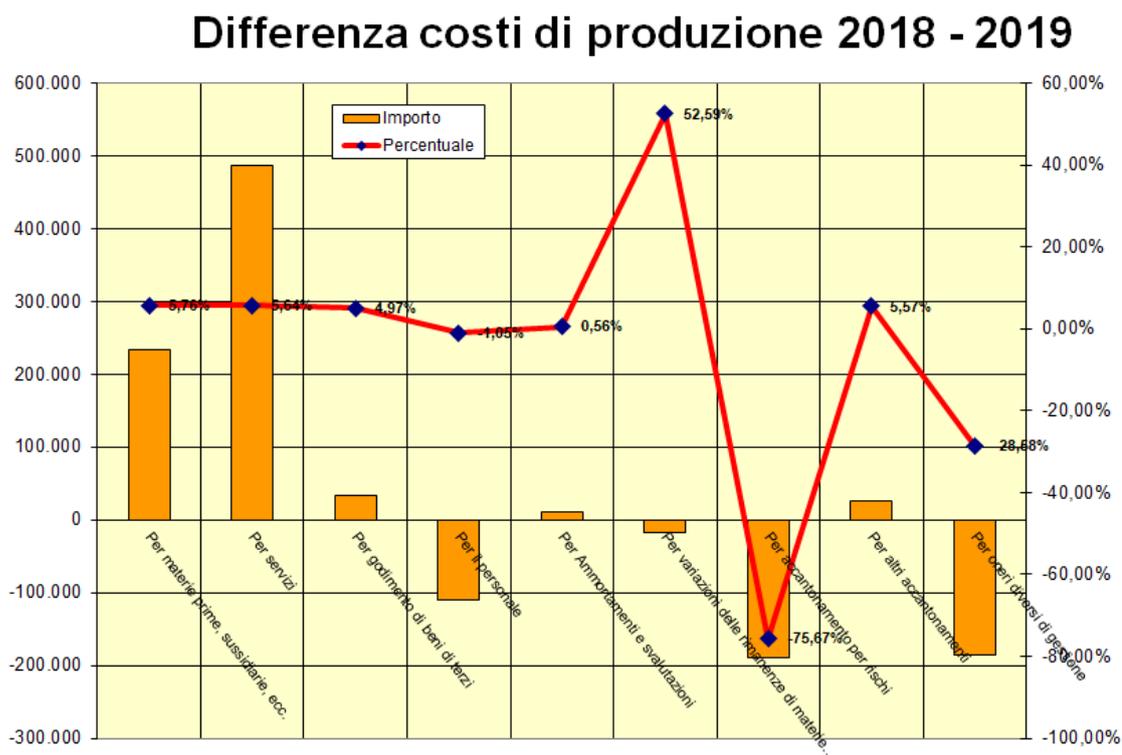


Figura 1: differenza costi di produzione 2018 - 2019.

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

IMMOBILIZZAZIONI AL 31 DICEMBRE 2019 A NORMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE N° 72 DEL 19/3/1983

Tabella 1: specifica dettagliata delle immobilizzazioni e delle rivalutazioni

Categoria	Valutazione al costo storico	Rivalutazioni di legge					Rivalutazione economica	Totale
		Legge n. 576/75	Legge n. 72/83	Legge n. 413/91	Legge n. 342/00	Legge n. 2/09		
Terreni	618.000	7.021				4.371.936	4.996.957	
Fabbricati (Eboli)	10.092.442	26.904	64.563	593.337	6.605.862	13.458.435	30.841.543	
Fabbricati (Salerno)	397.756					1.054.862	1.452.618	
Fabbricati (Pisciotta)	616.262					824.430	1.713.075	
Fabbricati (Trieste)	0					227.411	227.411	
Posto auto (Fabbricati Trieste)	27.925						27.925	
Costruzioni leggere	4.958						4.958	
Impianti	12.268.595						12.268.595	
Impianti Salerno	151.191						151.191	
Impianti Pisciotta	29.072						29.072	
Impianti Trieste	12.868						12.868	
Attrezzatura generica	550.497						550.497	
Attrezzatura generica Salerno	6.728						6.728	
Attrezzatura generica Pisciotta	5.892						5.892	
Attrezzatura generica Trieste	43.448						43.448	
Attrezzatura specifica	5.800.313	366	39.284				5.839.963	
Attrezzatura specifica Salerno	242.088						242.088	
Attrezzatura specifica Pisciotta	85.883						85.883	
Attrezzatura sala operatoria	1.421.456						1.421.456	
Attrezzatura elettronica	390.483		0				390.483	
Macch. uff. elett. Computer	1.163.796						1.163.796	
Macch. uff. elett. Computer SA	4.381						4.381	
Macch. uff. elett. Comp. Pisciotta	4.329						4.329	
Macch. uff. elett. Computer TS	16.795						16.795	
Mobili e macchine ord. d'ufficio	265.568						265.568	
Mobili e macch. ord. d'ufficio TS	7.112						7.112	
Automezzi	124.749						124.749	
Mobilio ed arredi	1.839.778	1.467	22.372				1.863.617	
Mobilio ed arredi Salerno	22.196						22.196	
Mobilio ed arredi Pisciotta	48.158						48.158	
Mobilio ed arredi Trieste	4.769						4.769	
Biancheria	64.457						64.457	
Biancheria Pisciotta	58						58	
Sist.telef.acc.beni in leasing	324.583						324.583	
Fornitori c/anticipi	286.985						286.985	
TOTALE	36.943.571	35.758	126.219	593.337	6.605.862	19.937.074	272.383	64.514.204

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

LA GESTIONE DEL PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue:

Il personale dipendente al 31/12/2019 è composto di n.109 uomini e n.159 donne.

I rapporti di lavoro a tempo indeterminato al 31/12/2019 erano 259 di cui 64 part-time mentre i rapporti a tempo determinato erano pari a 9 di cui 1 part time.

L'età media del personale è di 49 anni per gli impiegati e di 53 per il restante personale.

L'anzianità lavorativa media è di 19 anni per gli impiegati e di 22 per il restante personale.

Il livello d'istruzione dei dipendenti è così composto: 70 laureati (26,12%), 177 diplomati (66,04%), 21 scuola d'obbligo (7,84%).

Al 31/12/2019 nella Casa di Cura era in corso anche n.1 rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Nell'anno si sono verificate complessivamente n.28 assunzioni, di queste 12 sono state assunzioni a tempo determinato.

Le risoluzioni del rapporto di lavoro sono state n.23 per le seguenti motivazioni:

- n.1 scadenza contratto
- n. 11 per pensionamento
- n. 1 decessi
- n.8 dimissioni volontarie
- n.2 licenziamenti

Sicurezza, Valutazione dei Rischi e Benessere organizzativo

Anche per il 2019 la formazione ha confermato il suo ruolo di supporto e accelerazione dei processi di cambiamento e trasformazione in atto all'interno della struttura.

Risultato di una pianificazione organica che ha mirato a strutturare e rinforzare competenze e capacità legate a ruoli e mansioni con la prospettiva di continuità lungo tutta la vita professionale del personale, con accompagnamento negli aspetti legati all'introduzione di nuove modalità di lavoro, all'aggiornamento delle conoscenze tecnico specifiche, alla sicurezza nonché alla valorizzazione delle competenze relazionali e comportamentali.

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

Il Personale complessivamente impiegato al 31/12/2019

Anno	Medici	Impiegati	Capo Sala infermieri	Terapisti riabilitazione	Ausiliari Ota	Tecnici	Altre	Totale
2018	29	39	79	56	33	10	17	263
2019	27	40	79	58	40	14	10	268

Suddivisione:

Qualifica	Media 2018	Media 2019
Medici	31	28
Impiegati	40	40
Biologi e Psicologa	4	4
Capo Sala ed infermieri	79	79
Terapisti della Riabilitazione	60	57
Tecnici	11	14
Ausiliari socio sanitari/ota /oss	36	38
Operai	10	10
Religiosi	1	1
TOTALE	272	271

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E ALLA QUALITA'

Il settore sanitario in cui opera la nostra società è un settore a basso impatto ambientale. Nel mese di settembre 2019, a seguito della verifica, sono state riconfermate le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 per la qualità e la UNI EN ISO 14001:2015 per l'ambiente. Le certificazioni comprendono il Campolongo Hospital e le sue sedi distaccate di Salerno e Pisciotta.

È attualmente ancora in corso l'iter per l'ottenimento della certificazione alla sicurezza in quanto nel corso del 2019 è stata pubblicata la nuova norma ISO 45001 "Occupational health and safety management system – Requirement with guidance for use" in italiano "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Il Campolongo Hospital è sempre stato sensibile al rispetto della natura, e certamente proseguirà su questa strada.

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

RISCHI FINANZIARI E RISCHI NON FINANZIARI

Nell'esercizio della sua attività la società è esposta a diversi rischi e incertezze che possono influenzare la situazione della società nel prevedibile futuro.

Si formulano di seguito alcune osservazioni sui principali rischi specifici operando una distinzione tra rischi interni e rischi di fonte esterna.

In particolare, avendo riguardo alle cause generatrici della prima tipologia, si evidenziano i seguenti aspetti:

- Delega. La struttura organizzativa molto snella prevede una sufficiente definizione dei ruoli e delle responsabilità.
- Risorse umane. Il personale impiegato nei processi aziendali possiede competenze adeguate al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Esaminando i rischi di fonte esterna si osserva quanto segue:

- Rischio della violazione dei tassi di interesse. L'esposizione della società al rischio è minimo dato il ridotto ammontare dell'indebitamento finanziario. Il mutuo per il finanziamento della ristrutturazione delle facciate è stato negoziato a tasso fisso.
- Rischio di credito. La società considera il rischio connesso all'approvvigionamento di risorse finanziarie marginale poiché opera con istituti di credito primari frazionando le operazioni tra i diversi istituti.
- Rischio di liquidità. La nostra società sopperisce ai fabbisogni di liquidità primariamente con i flussi di cassa generati dalla ordinaria gestione. Laddove necessario la società ricorre alla cessione pro solvendo di crediti commerciali a società di factoring, al prestito infragruppo e, in ultimo, all'utilizzo di affidamenti bancari.

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che nel corso del 2019 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Titolo	Partecipanti	ECM
Addestramento all'uso del Lokomat	13	0
Come formulare la diagnosi riabilitativa e realizzare appropriati progetti riabilitativi. Formazione tenuta dal Prof. Basaglia - 8 giorni nei reparti	21	0
Corso addetto al servizio di prevenzione e protezione	3	0
Corso di aggiornamento RLS	3	0
Corso di riabilitazione spalla	12	0
Corso sul sistema di gestione sulla sicurezza e salute dei lavoratori D.lgs 81/08	10	0
Gestione dell'evento avverso nella moderna pratica ospedaliera	18	25
La normativa europea ed italiana in tema di trattamento dei dati personali e il GDPR. Integrazioni, confronti e cambiamenti	22	25
Pilates therapy – riattivazione funzionale	9	0
Proteggere dall'influenza con la vaccinazione	58	45

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI O SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società possiede il 36,68% del capitale sociale della Policlinico San Marco S.p.A. con sede a Mestre (VE).

Nell'esercizio 2019 il Consiglio ha deliberato la concessione di finanziamenti fruttiferi a favore della società Policlinico San Marco. L'importo residuo al 31 dicembre 2019 ammonta ad € 2.400.000 a confronto con € 2.900.000 al 31 dicembre 2018.

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede, né ha acquistato od alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Vi informiamo che in data 04/10/2019 la ASL Salerno ha inviato a mezzo PEC la convocazione per la sottoscrizione del contratto anno 2018 ai sensi del D.C.A. n. 84 del 31/10/18 relativo alla Macroarea della Assistenza Specialistica – Branca: "F.K.T ex Art. 44".

La ASL Salerno ha provveduto a liquidare nel mese di maggio 2020 il saldo del tetto 2019 ammontante in € 1.227.063.

I contratti di lavoro per personale medico e non medico scaduti entrambi negli anni passati, sono in fase di rinnovo. Si susseguono le trattative a livello nazionale. Non dovrebbero esservi riflessi economici sul periodo pregresso.

EMERGENZA COVID-19

A seguito dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 in essere, l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2019 varrà convocata entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, usufruendo del rinvio disposto dall'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Cura Italia").

Come evidenziato nella Nota Integrativa, viene specificato che si è reso necessario ricorrere al maggior termine per l'approvazione del presente bilancio a causa del rallentamento delle attività, in conseguenza delle misure di prevenzione per il contenimento dell'epidemia adottate dalla società e, quindi, dello svolgimento dell'ordinaria gestione dei processi di formazione dei documenti di bilancio, nonché delle procedure di verifica e controllo sia interno che da parte del Collegio Sindacale. Tale situazione contingente non ha, comunque, comportato nessuna diversa valutazione del presente bilancio riguardo alla situazione economica e patrimoniale della società.

Riguardo all'andamento finanziario nel periodo di emergenza si precisa che le verifiche interne hanno evidenziato che alla data del 31 marzo del corrente anno la percentuale di incassi sul fatturato emesso è poco sotto la media di riferimento dei periodi precedenti. Ciò ha permesso alla società di far fronte al regolare pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali e contributivi connessi, alle normali scadenze, oltre a tutti gli impegni finanziari assunti, ivi compreso le rate dei mutui in corso.

Campolongo Hospital S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2019

Relazione sulla gestione

Pertanto, al momento non si rilevano variazioni e/o scostamenti che indichino la necessità di prevedere variazioni significative che possano incidere sulla gestione finanziaria e/o economico/patrimoniale dell'esercizio in corso, atteso il servizio oggetto di attività della società, per la sua natura di servizio "essenziale", non rilevando quindi rischi per la continuità aziendale.

Va comunque rilevato che non sono al momento determinabili gli effetti che l'eventuale protrarsi nel tempo della situazione di emergenza e di blocco delle attività potrebbe avere, sia sull'andamento dei consumi, che sulla solvibilità dell'utenza.

Azioni di mitigazione emergenza COVID-19 attuate dalla società.

La Società, per far fronte all'emergenza Covid-19, ha posto in essere una serie di azioni quali: la diffusione a tutti i lavoratori di protocolli da osservare, talvolta anche anticipando le prescrizioni fissate dagli Organi preposti, la messa a disposizione di adeguati DPI ai lavoratori, nonché l'integrazione delle pulizie giornaliere dei luoghi di lavoro, nonché trattamenti settimanali di sanificazione anti-contagio Covid 19.

Inoltre la Società ha intrapreso azioni volte a favorire la fruizione di periodi di congedo e ferie da parte dei dipendenti, turnazioni nelle aperture e successive chiusure degli uffici al pubblico, quali sportelli e cassa aziendale, attività di sensibilizzazione agli utenti, al fine di ridurre l'afflusso ed indicare i comportamenti da seguire.

La società ha, altresì, attivato lo strumento dello smart working per il personale la cui attività può essere realizzata da remoto ed è necessaria per garantire l'ordinaria funzionalità ed il rispetto dei necessari adempimenti aziendali, oltre che per assicurare continuità anche alle attività amministrative.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dal punto di vista finanziario, considerati i provvedimenti degli ultimi giorni, emanati dalla Regione Campania in primis e successivamente dal governo nazionale, gli ammortizzatori sociali previsti a sostegno delle famiglie e delle aziende per fronteggiare l'emergenza economico/sociale legata al periodo di quarantena per il contenimento dei contagi, unitamente alle garanzie a sostegno del credito per finanziare la ripresa economica del paese, è verosimile pensare che anche dal punto di vista finanziario non si verificheranno criticità tali da compromettere la regolare gestione finanziaria della società.

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

E', comunque, al momento difficile determinare l'impatto sull'equilibrio finanziario della Società nel caso in cui le misure di contenimento dovessero continuare ad essere fortemente restrittive per periodi prolungati, ritardando la ripresa delle attività produttive con conseguenze d'impatto socio/economiche, che potrebbero comunque sortire risvolti negativi.

Per tali ragioni la situazione verrà puntualmente monitorata nella globalità degli aspetti legati alla gestione economica, patrimoniale e finanziaria nei prossimi mesi, al fine di attuare prontamente tutte le misure possibili per fronteggiare le eventuali problematiche che dovessero palesarsi in conseguenza della crisi finanziaria generale dovuta alla pandemia che stiamo vivendo. Conseguenze che, inizialmente, potrebbero riguardare più l'aspetto finanziario causato dalla mancanza di liquidità, che la situazione economico-patrimoniale.

A tale proposito giova evidenziare l'intesa raggiunta in data 28/03/2020 tra la Regione Campania e l'Associazione Italiana Ospedalità Privata della Campania in conseguenza dell'emergenza Covid 19.

L'accordo ha previsto l'utilizzo parziale dei posti letto accreditati delle Case di cura associate al fine da fronteggiare le eventuali emergenze Covid 19 per il periodo di tre mesi (marzo – maggio 2020). Le Case di cura aderenti si impegnavano a mantenere attiva la propria capacità ricettiva così da essere immediatamente operative in caso di necessità, ed a ricoverare i pazienti inviati dalla ASL di appartenenza, ed in caso di necessità dal territorio regionale. Alle medesime Case di Cura, a fronte dei costi sostenuti per il mantenimento della operatività e per i ricoveri effettuati in emergenza veniva assicurata la liquidazione per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 di 1/12.mo del 95% del tetto riconosciuto per l'anno 2020. Il tutto senza ulteriore aggravio del Bilancio regionale.

Il Campolongo Hospital ha sottoscritto tale accordo dando così il proprio contributo a superare le difficoltà presentatesi nel corso del periodo di validità dell'intesa, con l'accettazione dei pazienti trasferiti da parte della ASL di Salerno.

L'emergenza si è conclusa in data 04/05/2020 Da tale data le procedure di ricovero dei pazienti sono ritornate alla normalità, seppure con le cautele previste dalle disposizioni sanitarie.

Vi informiamo che, con la prudenza del buon padre di famiglia, abbiamo provveduto a richiedere l'utilizzo del FIS (Fondo Integrazione Salariale) per il periodo 01/06/2020 – 04/07/2020 e per 265 dipendenti.

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ART. 2428-6 BIS DEL CODICE CIVILE

La società non ha fatto uso di strumenti finanziari.

INVESTIMENTI PREVISTI

Vi forniamo, di seguito, un prospetto degli investimenti che contiamo di effettuare nei prossimi esercizi:

- Reparto 5° piano/chiusura terrazzo: rifac.to imp. climat., elettrico, ossigeno e messa a norma	€ 600.000
- Rifacimento pavimentazione edificio principale	€ 550.000
- Acquisto apparecchiature sanitarie varie	€ 500.000
- Acquisto mobilio	€ 200.000
- Metanizzazione	€ 900.000
- Sostituzione tubazioni riscaldamento/climatizzazione e controsoffitti reparti	€ 500.000
- Sostituzione infissi ai reparti	€ 200.000
- Rifacimento imp. climatizzazione RM/TAC	€ 200.000
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI	€ 3.650.000

CONCLUSIONI

Vi informiamo che il compenso agli amministratori, così come previsto dall'articolo 15 dello Statuto della Campolongo Hospital Spa, ammonta ad € 99.419

Vi proponiamo che l'utile conseguito secondo le risultanze del Conto Economico sia così ripartito:

Utile disponibile	813.301
5% al fondo di riserva legale	40.665
Parziale	772.636
Alla Riserva straordinaria o facoltativa	-398.636
Parziale	374.000
Ai soci: € 0,34 per ognuna delle 1.100.000 azioni possedute	374.000

Campolongo Hospital S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2019
Relazione sulla gestione

RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione, certo di interpretare il pensiero dei soci, rivolge un sentito ringraziamento a chi ha consentito il raggiungimento dell'ottimo risultato di bilancio. In particolare si ringraziano calorosamente il direttore generale rag. Gianfranco Camisa ed i suoi collaboratori diretti, la vicedirettrice generale dott. Maura Camisa ed il direttore sanitario dott. Mario Pepe che in situazioni complesse e difficili ha saputo operare in maniera ottimale ed efficace.

Si ringraziano inoltre il personale medico, paramedico, amministrativo, ausiliario e tecnico per il valido apporto fornito e l'efficacia delle prestazioni

Il presidente del consiglio
di amministrazione

(dott. arch. Giulio Varini)

CAMPOLONGO HOSPITAL S.p.A.

Viale della Marina, 8/12 –Eboli (SA)
Capitale sociale Euro 11.000.000 i.v.
Registro Imprese di Salerno n. 00180470650
Codice fiscale e Partita IVA 00180470650

BILANCIO AL 31/12/2019

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Campolongo Hospital S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella Sezione A), la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*"

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile sul bilancio d'esercizio della società "Campolongo Hospital S.p.A." costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Campolongo Hospital S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C. – FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche per il tramite dei consiglieri delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

In considerazione della previsione statutaria e in considerazione della deroga contenuta nell'articolo 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Con particolare riferimento all'emergenza sanitaria causata dal Covid 19, gli Amministratori, nel considerare comunque la sussistenza della continuità aziendale, hanno reso adeguata informativa, anche in termini di iniziative assunte per fronteggiare gli effetti sortiti da detta crisi sul corrente anno.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

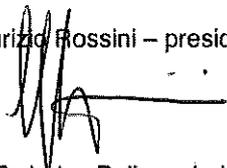
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Trieste, 12 giugno 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Maurizio Rossini – presidente



dott.ssa Federica Polla – sindaco effettivo



dott. Carlo Oneto – sindaco effettivo

